

Corteo per don Diana, contro le mafie

Scritto da

Venerdì 20 Marzo 2009 18:12 - Ultimo aggiornamento Venerdì 20 Marzo 2009 18:15

Erano in 25mila ieri a Casal di Principe, in provincia di Caserta, per ricordare don Peppe Diana, il prete anticamorra ucciso nella cittadina casertana quindici anni fa. Il 19 marzo del 1994, infatti, la camorra uccise don Peppe nella sua chiesa. A Casal di Principe, terra dei Casalesi, sono venuti in migliaia da tutta Italia, studenti, famiglie, immigrati, a sfilare lungo le strade per anni macchiate di sangue, per dire no ai clan e partecipare al corteo organizzato dall'Associazione Libera e dal Comitato Don Peppe Diana. In tanti dicevano che la camorra c'è e ci sarà, ma intanto ieri la città considerata epicentro del clan dei Casalesi è scesa in strada a testa alta, ha esposto le lenzuola bianche ai balconi, ha applaudito per dire il suo no.

Don Luigi Ciotti, presidente di Libera, ha ripetuto le parole di don Diana, affermando che il suo insegnamento "è quanto mai attuale". "I Casalesi ancora ci sono - ha detto don Ciotti - nonostante l'eccezionale lavoro della magistratura e delle forze dell'ordine. Don Diana diceva che la camorra ha assassinato lo Stato e che noi dovevamo far risorgere lo Stato. Diceva che dovevano risalire sui tetti, ed è quello che dobbiamo fare anche oggi". "Bisogna capire che la camorra, le mafie, sono un problema nazionale - ha concluso don Ciotti - e bisogna anche capire che la prima mafia da combattere è quella delle parole. La vera lotta si fa con i fatti";

Proprio ieri a Casal di Principe è stato firmato il protocollo d'intesa per la nascita della prima cooperativa che sorgerà a Castelvolturmo e Canello Arnone, "Le terre di don Peppe Diana-Libera Terra", che sui terreni confiscati ai Casalesi produrrà la mozzarella della legalità. Il piano d'impresa prevede la realizzazione di una fattoria sociale sperimentale in grado di produrre energia da fonti rinnovabili (sole e biogas), fortemente attenta alla salubrità e qualità dei prodotti e del territorio e alla formazione delle maestranze del comparto.

Il corteo per ricordare don Peppe Diana fa parte delle iniziative in preparazione alla Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime di tutte le mafie in programma domani a Napoli. Don Ciotti ha annunciato che domani a Napoli arriveranno in centomila da tutta Italia e da oltre trenta nazioni, e che parteciperanno anche 500 familiari delle vittime delle mafie.

Corteo per don Diana, contro le mafie

Scritto da

Venerdì 20 Marzo 2009 18:12 - Ultimo aggiornamento Venerdì 20 Marzo 2009 18:15

Valentina Casini – DEApres